



Comunicato stampa

VENTESIMO MESE CONSECUTIVO IN RIBASSO PER LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA A FEBBRAIO (-1%)

Il primo bimestre 2020 chiude a -1,5%, ma a preoccupare sono soprattutto le ripercussioni dell'attuale fermo produttivo, uno stato di cose che il comparto non può sopportare ancora a lungo

Torino, 9 aprile 2020 - A febbraio 2020, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme¹** registra un calo tendenziale dell'1%, in flessione per il ventesimo mese consecutivo, ma in recupero rispetto a gennaio (+2,2% la variazione congiunturale). Nei primi due mesi del 2020 la variazione tendenziale è -1,5%.

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, la fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 29.1) vede il proprio indice invariato a febbraio 2020 rispetto a febbraio 2019, mentre diminuisce dell'1,9% nel primo bimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cala del 12,7% nel mese e del 5,3% nel cumulato e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori² diminuisce del 7% nel mese e del 3,9% nel cumulato.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, a febbraio 2020 la **produzione domestica di autovetture** in Italia, dopo il calo del 6,8% di gennaio, flette del 3% e chiude il primo bimestre 2020 a -5%. Il 2020 si è quindi aperto interrompendo le flessioni a due cifre che avevano contrassegnato il trend mensile del 2019 (con la sola eccezione del mese di novembre).

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva in calo da dodici mesi consecutivi: anche a febbraio, infatti, **l'indice della produzione industriale nel suo complesso³** diminuisce del 2,4% e risulta in flessione dell'1,3% nella media dei primi due mesi dell'anno, a livello tendenziale.

Gli **ordinativi totali dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), presentano un calo tendenziale dell'1,8% nel mese di gennaio (ultimo dato disponibile), con riduzioni su entrambi i mercati (-0,6% la componente interna e -3,4% la componente estera) e una diminuzione dell'1,9% a livello tendenziale nell'intero 2019 (+0,2% la componente interna e -4,9% la componente estera).

¹Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

²Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

³Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 20 a febbraio 2020, come a febbraio 2019 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

“A febbraio 2020, la produzione industriale italiana segna il dodicesimo mese consecutivo in ribasso, mentre per la filiera automotive i mesi caratterizzati da una flessione produttiva continuativa arrivano a venti - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA.

Per l’automotive, pur assistendo a una contrazione più contenuta, a febbraio, rispetto a quella del mese precedente, e pur presentando il bimestre di ingresso nel 2020 una chiusura a -1,5%, contro il -9,6% dell’intero 2019, la partenza dell’anno in corso ha confermato un trend discendente. E’ questo lo scenario in cui contestualizzare il fermo produttivo attuale, necessaria misura di contenimento per la diffusione della pandemia da COVID-19, che ha un impatto molto pesante sull’intera filiera. Il comparto non può sopportare ancora a lungo questo stato di cose e chiede quindi di poter riavviare le attività il prima possibile, in maniera graduale e ragionata e, soprattutto, garantendo il rispetto di tutte le misure di sicurezza necessarie a tutelare la forza lavoro e proseguire nella lotta al virus. E’ fondamentale il sostegno delle misure economiche e fiscali già messe in campo e che arriveranno dal Governo per aiutare le imprese a superare questa fase, garantendo liquidità, facendo ripartire gli investimenti e tutelando l’occupazione di uno dei settori più innovativi e trainanti della nostra economia. Parallelamente è fondamentale anche che la ripartenza sia congiunta e coordinata a livello dei maggiori mercati europei, avendo di fronte un comparto che si basa su catene di fornitura complesse e globalizzate. Per fare un esempio, il trade della componentistica Italia-Germania, nel 2019, vale 8,55 miliardi di Euro, di cui 4,63 di esportazioni dall’Italia e 3,92 miliardi di importazioni”.

Per il settore automotive nel suo complesso, gli **ordinativi**⁴ registrano un incremento tendenziale del 9,1% a gennaio - con un notevole miglioramento rispetto al trend di dicembre 2019 - con una componente interna in crescita a due cifre, +17,6% (+0,8% sui mercati esteri). Occorre tuttavia sottolineare che gennaio 2020 si confronta con un gennaio 2019 in cui gli ordinativi erano in forte contrazione (-14,7%, di cui -20,6% verso il mercato interno e -8% verso quello estero). Il 2019, per gli ordinativi, aveva chiuso a -9,9%, soprattutto a causa di una componente interna in ribasso del 13% (-5,8% la componente estera).

La contrazione degli ordini è uno dei fattori che impattano sull’andamento della **produzione di componenti**, la quale, dopo un indice in calo dell’8,1% nel 2019 e una flessione dello 0,6% a gennaio 2020, a febbraio, come già accennato, si contrae del 7%.

Nello specifico, per le **parti e accessori per autoveicoli e loro motori**, gli ordinativi registrano un decremento del 3,6% a gennaio (-7,6% per il mercato interno, -0,9% per il mercato estero), mentre il 2019 aveva chiuso a -7,6% (-13,3% mercato interno e -2% mercato estero).

Il trend negativo degli ordini del 2019 ha avuto un riflesso significativo sull’export della componentistica italiana che, nell’intero anno, risulta in flessione del 2,3% (21,97 miliardi di Euro il valore dell’export)⁵ dopo 4 anni consecutivi in crescita, pur

⁴ Dati grezzi. I dati aggiornati a febbraio saranno pubblicati da Istat il 22 aprile 2020.

⁵ Elaborazioni ANFIA su dati ISTAT per codice prodotto, che includono componenti automotive attribuiti dai codici Ateco ad altre attività economiche (per esempio la gomma)



mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale pari a 6,53 miliardi di Euro, comunque inferiore del 2,7% rispetto al 2018.

A gennaio 2020 (ultimo dato disponibile), inoltre, il valore delle **esportazioni di autoveicoli** dall'Italia è di 1,47 miliardi di Euro, il 5,3% in più rispetto allo stesso mese del 2019, il 4% del totale esportato. L'import di autoveicoli vale, invece, 2,58 miliardi di Euro e risulta in aumento dell'8,4%, rappresentando il 7,2% del totale importato in Italia. Gli Stati Uniti sono, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 16,5%, seguiti da Germania e Francia, rispettivamente con una quota del 16% e del 14%.

Il **fatturato⁶ del settore automotive** nel suo complesso, infine, presenta una variazione positiva del 5,8% a gennaio (+7% il fatturato interno e +4,5% quello estero). Vale la stessa riflessione fatta per gli ordinativi, ovvero il confronto con un gennaio 2019 particolarmente negativo, in cui il fatturato risultava in calo tendenziale del 15,1% (-19,8% sul mercato interno e -9,3% su quello estero) Nell'intero 2019, il fatturato era in flessione del 7,8% (-11,7% il fatturato interno e -2,4% quello estero).

Il **fatturato dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) risulta in crescita dello 0,6% nel mese (+0,3% sul mercato interno e +1% sui mercati esteri) mentre aveva chiuso il 2019 a -0,3% (-0,3% il mercato interno e -0,2% il mercato estero).

Infine, il **fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori** presenta una diminuzione del 2,9% nel mese di gennaio, con riduzioni su entrambi i mercati (-5,7% la componente interna e -0,7% la componente estera). Nel 2019, l'indice del fatturato aveva registrato una flessione del 5,4%, con una componente interna in diminuzione dell'11,8% (+0,9% il fatturato estero).

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

⁶ Dati grezzi. I dati aggiornati a febbraio saranno pubblicati da Istat il 22 marzo 2020.

Variazioni dei principali indicatori economici dell'industria e dell'industria automotive



	feb-20	2M 2020
PRODUZIONE INDUSTRIALE , dati corretti per effetti del calendario		
Produzione industriale (escluso costruzioni)	-2,4	-1,3
Fabbricazione autoveicoli, carrozzerie, parti	-1,0	-1,5
Fabbricazione autoveicoli	0,0	-1,9
Fabbricazione carrozzerie, R&S	-12,7	-5,3
Fabbricazione parti ed accessori	-7,0	-3,9



	gen-20	12M 2019
ORDINATIVI INDUSTRIA		
Totale	-1,8	-1,9
Mercato interno	-0,6	0,2
Mercati esteri	-3,4	-4,9

FATTURATO INDUSTRIA

	gen-20	12M 2019
Totale	0,6	-0,3
Mercato interno	0,3	-0,3
Mercati esteri	1,0	-0,2

ORDINATIVI AUTOMOTIVE

	gen-20	12M 2019
Totale	9,1	-9,9
Mercato interno	17,6	-13,0
Mercati esteri	0,8	-5,8

FATTURATO AUTOMOTIVE

	gen-20	12M 2019
Totale	5,8	-7,8
Mercato interno	7,0	-11,7
Mercati esteri	4,5	-2,4

Ordinativi e fatturato per attività economica Automotive

	gen-20	12M 2019
ORDINATIVI Fabbricazione autoveicoli		
Totale	18,1	-11,6
Mercato interno	30,7	-13,7
Mercati esteri	2,5	-8,5

	gen-20	12M 2019
ORDINATIVI Fabbricazione carrozzerie, R&S		
Totale	-6,7	3,0
Mercato interno	-10,4	-0,9
Mercati esteri	-0,7	10,4

	gen-20	12M 2019
ORDINATIVI Fabbricazione parti e accessori		
Totale	-3,6	-7,6
Mercato interno	-7,6	-13,3
Mercati esteri	-0,9	-2,0

	gen-20	12M 2019
FATTURATO Fabbricazione autoveicoli		
Totale	11,5	-9,6
Mercato interno	13,4	-12,4
Mercati esteri	9,2	-5,0

	gen-20	12M 2019
FATTURATO Fabbricazione carrozzerie, R&S		
Totale	7,1	2,8
Mercato interno	11,4	0,7
Mercati esteri	2,3	6,2

	gen-20	12M 2019
FATTURATO Fabbricazione parti e accessori		
Totale	-2,9	-5,4
Mercato interno	-5,7	-11,8
Mercati esteri	-0,7	0,9

Infografica Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati ISTAT

dati grezzi per ordinativi e fatturato